

L'ACQUA PIOVANA E LA FAUNA LOCALE

La raccolta dell'acqua piovana era una risorsa indispensabile per dare da bere alle colture che venivano sviluppate sui terrazzamenti della valle. Per questo, oltre ad essere distribuita attraverso canalizzazioni superficiali e raggiungere tutti gli appezzamenti coltivati, veniva anche accumulata in pozzi o vasche per superare i periodi di siccità.

Ma questa vasca rappresenta anche un abbeveratorio utile agli animali selvatici che vivono in questi pendii, come caprioli, cervi, camosci, tassi, volpi, e uccelli che vi volteggiano sopra, come il falco pellegrino, la poiana, il gheppio, le cince, i cardellini, i fringuelli, i passeri, etc.

Infine in queste zone umide e ombrose molti anfibi vi depositano le uova, come le rane, i rospi, i tritoni e le salamandre.

